

D.D.G. n° 977 /A.02/DRPC Sicilia del 08.11.2024

Oggetto: FSC 2007/2013 Linea d'Azione PRA Sicilia "Ricostruzione aree terremotate del Belice " ex L. 228/2012 - Nomina UCO/RIO dell'ing. Calogero Crapanzano in sostituzione dell'arch. Antonino Terrana posto in quiescenza dal 01 ottobre 2024.



**PRESIDENZA**

### **IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Regolamento CE n. 1083/2006, del 11 luglio 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L.210 del 31 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n.1260/99;
- VISTO il Regolamento CE n. 1828/2006 del 08 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea L 371 del 27 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo di sviluppo regionale;
- VISTO il Regolamento n. 846/2009 della Commissione, del 01 settembre 2009, che modifica il Regolamento CE n. 1828/2006;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale per le regioni italiane dell'obiettivo convergenza 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione del 13 luglio 2007;
- VISTO il D.Lgs 31 maggio 2011, n. 88 con cui il Fondo per le Aree Sottosviluppate (FAS) viene rinominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, e riprende, nei principi e nelle caratteristiche generali, la struttura del FAS, ma a carattere pluriennale in coerenza con l'articolazione temporale della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea;
- VISTO il Regolamento UE n.1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di operazione per i fondi strutturali e di investimento europei;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.10 del 11 gennaio 2012 con la quale sono state adottate le Linee guida per il sistema di gestione, monitoraggio e controllo (SI.GE.CO. FAS) relative al Piano Attuativo Regionale "PAR FAS Sicilia 2007/2013";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.200 del 21 giugno 2012 con la quale sono state approvate le modifiche al Piano Attuativo Regionale "PAR FAS Sicilia 2007/2013";
- CONSIDERATO che il DRPC Sicilia è CdR per alcuni interventi finanziati con fondi FSC 2007/2013 Linea d'Azione PRA Sicilia "Ricostruzione aree terremotate del Belice " ex L. 228/2012;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 137 del 26 marzo 2018 con la quale è stato apprezzato il "Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA)" 2014/2020 – II fase" e successive modifiche ed integrazioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.204/2018;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.109/2022 con approva il nuovo funzionigramma proposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il D.P.Reg. n.9 del 5 aprile 2022. Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato sulla GURS n.25 del 01/06/2022;
- VISTO il D.P.Reg. n. 439 del 13 febbraio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO il D.D.G. n.92 del 09 marzo 2023 con il quale all'ing. Calogero Crapanzano è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio S.09 "Servizio regionale di protezione civile per la provincia di AGRIGENTO" con decorrenza dal 10 marzo 2023 ;
- CONSIDERATO che l'arch. Antonino Terrana - Responsabile dell'Area A.05 - "Gare e Contratti", ed UCO/RIO della Linea d'Azione PRA Sicilia "Ricostruzione aree terremotate del Belice " ex L. 228/2012 nell'ambito del Programma FSC 2007/2013 è stato posto in quiescenza a

far data dal 01 ottobre 2024;

**CONSIDERATO** che a seguito del provvedimento sopraesplicitato, occorre procedere alla sostituzione dell'UCO/RIO al fine di proseguire le attività delle operazioni della Linea d'Azione PRA Sicilia "Ricostruzione aree terremotate del Belice " ex L. 228/2012 nell'ambito del Programma FSC 2007/2013, di competenza del DRPC Sicilia;

**RITENUTO** di dovere assegnare le competenze, in ordine alle procedure degli interventi ammessi a finanziamento, di cui il DRPC Sicilia è Centro di Responsabilità, a valere sulle risorse della Linea d'Azione PRA Sicilia "Ricostruzione aree terremotate del Belice " ex L. 228/2012 nell'ambito del Programma FSC 2007/2013, di Responsabile interno per le operazioni (RIO) all'ing. Calogero Crapanzano Dirigente del Servizio S.09 "Servizio regionale di protezione civile per la Provincia di AGRIGENTO", che svolgerà anche la funzione di Ufficio competente per le operazioni (UCO);

### **DECRETA**

**Art.1** Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

**Art.2** L'ing. Calogero Crapanzano, in qualità di Dirigente responsabile del Servizio S.09 "Servizio regionale di protezione civile per la Provincia di AGRIGENTO" del DRPC Sicilia, assume il ruolo di Responsabile Interno delle Operazioni (RIO) ed Ufficio Competente per le Operazioni (UCO) per l'attuazione della Linea d'Azione PRA Sicilia "Ricostruzione aree terremotate del Belice " ex L. 228/2012 nell'ambito del Programma FSC 2007/2013. Per le attività connesse il succitato Dirigente si avvale del personale del Servizio S.09, nell'ambito della compatibilità e ammissibilità con compiti ad essi affidati e a quanto previsto nel Sistema di gestione e controllo (SIGECO).

**Art.3** Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della legge regionale 21/2014, come sostituito dall'art. 98 comma 6 della L.R. n.9 del 07.5.2015, il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale della Regione Siciliana entro sette giorni dalla emissione a pena di nullità dell'atto e nel sito [www.euroinfocilia.it](http://www.euroinfocilia.it).

Il funzionario direttivo  
(*dott.ssa Giovanna Aprile*)

F.to

Il referente dell'A.02 t. di P.O.  
(*ing. Lidia Pane*)

F.to

Il Dirigente Generale  
(*ing. Salvatore Cocina*)